La Biennale di Venezia
Progetti Speciali
dell'Archivio Storico

La Biennale di Venezia
Archivio Storico
della Biennale
di Venezia

La veglia dell'Acqua Granda



Lettere, racconti, promemoria, appunti del viaggio di Venezia, oggi per domani

Venezia
Arsenale
4 novembre 2026

PROGRAMMA DI SALA

IDEATA DA
MARCO PAOLINI E **MICHELA SIGNORI**

PER **ATLANTE DELLE RIVE**
CON LA CONSULENZA DI **DAVIDE IODICE**

La veglia è una notte di teatro, scienza, testimonianza, partecipazione e confronto per Venezia.

È un rito laico di comunità, un tempo condiviso, ritualizzato attraverso le forme della narrazione, del dialogo, dell'approfondimento scientifico, della coralità di voci e pensieri, attorno al corpo vivo di Venezia.

È un processo di buone pratiche di cittadinanza e di condivisione di urgenze e visioni.

È un patto civico per le nuove generazioni.

Ricordare l'alluvione del 4 novembre 1966 significa immaginare un secolo di vita passata, presente e futura dal 1966 al 2066 e misurarsi con le sfide che la città condivide con il pianeta, a cominciare da quella climatica.

La veglia segna l'avvio di un percorso. Con questa notte inizieremo a riempire la cassetta che accoglierà le nostre e vostre lettere civili al futuro della città e, attraverso di essa, di tutti noi. La cassetta riceverà le lettere per un anno fino al 4 novembre 2027. Sarà poi sigillata e custodita presso l'Archivio Storico – Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia e consegnata a chi avrà la responsabilità di aprirla nel 2066 e confrontarsi con il futuro che si sarà costruito.

1° movimento

LE LETTERE CIVILI

A tutti i partecipanti alla veglia è stato chiesto di scrivere e imbucare questa sera la propria lettera civile.

Una lettera civile è il coraggio di immaginare una città come bene comune, è legarsi a un comune futuro, è sfidare rassegnazione e destino.

Mettetevi comodi, prendete tempo per ascoltare, pensare e, se non l'avete già scritta, troverete carta, penne e buste per farlo prima della fine di questa nottata insieme.

2° movimento

I SESTIERI DEI RACCONTI

Sestier dei curadori de le acque, Sestier de le chimere futuriste, Sestier de passatisti e novadori, Sestier de la scoassera in amor, Sestier de l'acqua e saor, Sestier de le rotonde in moeca.

Sei sestieri fantastici, sei gruppi di cittadini, sei binomi che combinano storie e spunti scientifici inaspettati.

Sarete accolti da un narratore-guida e da uno scienziato, e ogni Sestiere vivrà la sua esperienza. La veglia è nella sua sostanza una lunga orazione civile, pubblica, che ha tra le sue fonti più preziose la memoria viva degli abitanti. Lasciatevi guidare dal flusso delle storie e delle riflessioni scientifiche.

Le piccole case che contraddistinguono ogni Sestiere sono state realizzate artigianalmente e decorate dai residenti del Centro Servizi San Giobbe (I.P.A.V.).

3° movimento

IL CONVIVIO

Ci sarà il tempo per condividere una cena semplice. Sarà il momento per scambiarsi qualche pensiero, appuntare una domanda rimasta in sospeso, o scrivere la lettera, se non l'avete ancora fatto.

Il convivio è accompagnato dalle proiezioni dei video realizzati durante i laboratori con i residenti del Centro Servizi San Giobbe (I.P.A.V.).

4° movimento

FONDAMENTA PER UN PENSIERO SCIENTIFICO

Protagonista la scienza: un confronto aperto per dare forma agli stimoli del pubblico emersi nei Sestieri e alle domande sul futuro formulate da giovani allievi del territorio e dell'Archivio Storico – Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia.

Epilogo

Bagnasciuga stories, racconti di Marco Paolini da un secolo in corso con *Le avventure di cefala Cefania*, l'operetta morale originale di Tiziano Scarpa che guarda alla città con gli occhi della sua fauna lagunare.

Le voci della musica ci accompagneranno nel corso della veglia.

AL TERMINE DELLA VEGLIA
È A DISPOSIZIONE UNA NAVETTA
IN PARTENZA DALL'IMBARCADERO ACTV ARSENALE

voci del teatro
Mirko Artuso
Matteo Campagnol
Marco De Rossi
Sandra Mangini
Marco Paolini
Emanuele Pasqualini
Barbara Riebolge
Aida Talliente

voci della musica
Coro delle Cicale
diretto da **Giuseppina Casarin**
musiche di **Guido Sodo**

voci dalla scienza
Chiara Anzolini
Giulio Boccaletti
Sandro Carniel
Marco Paladini
Tullia Penna
Andrea Rinaldo

con
Le avventure di cefala Cefania
di **Tiziano Scarpa**

percorso pedagogico
e raccolta testimonianze
nel Centro Servizi San Giobbe
Grazia Capraro
Barbara Riebolge
Aida Talliente

video **Barbara Riebolge**
allestimento scenico **Antonino Viola**
assistente **Antonella Pia Francesca Di Pietra**
luci **Tommaso Zappon**

aiuto regia **Marco Duse**

una produzione originale di
La Biennale di Venezia
Progetti Speciali dell'Archivio Storico
– Centro Internazionale della Ricerca
sulle Arti Contemporanee

coproduzione **Jolefilm**
in collaborazione con **La Fabbrica del Mondo**
progetto **Atlante delle Rive**

Chiara Anzolini

è ricercatrice al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, dove si occupa di comunicazione della scienza e public engagement per il National Biodiversity Future Center. Dopo un dottorato in Scienze della Terra e un periodo di ricerca in Canada, ha conseguito un Master in Comunicazione della Scienza alla SISSA di Trieste. Sperimenta linguaggi diversi, dai podcast ai fumetti, per raccontare la scienza e il rapporto tra esseri umani e ambiente. Collabora inoltre con istituzioni culturali e realtà editoriali, scrivendo di scienze naturali, biodiversità e sostenibilità. Nel 2025 ha ricevuto il Premio Italia Giovane e si è classificata seconda al Premio Nazionale GiovedìScienza.

Mirko Artuso

è attore, regista, illustratore. Inizia la sua attività nel 1987 presso la compagnia Laboratorio Teatro Settimo di Torino. Collabora con il duo comico I Papu, Massimo Cirri, Rita Pelusio, Banda Osiris, Guillame Musso, Antonio Pennacchi, Patrizia Laquidara, Marco Paolini, Gabriele Vacis e molti altri. Per il cinema ha lavorato nel film *Piccoli Maestri* di Daniele Luchetti, *La giusta distanza* e *La sedia della felicità* di Carlo Mazzacurati, *Nel nome del male* di Alex Infascelli, *Non è mai colpa di nessuno* di Andrea Prandtstraller, *Piccola Patria, Effetto Domino* e *The Italian Banker* di Alessandro Rossetto, *La pelle dell'orso* di Marco Segato, *Resina* di Renzo Carbonera, *Menocchio* di Alberto Fasulo, *Squali* di Alberto Rizzi, *Testa o Croce?* di Matteo Zoppis e Alessio Rigo de Righi e nella serie tv Sky *1994*. È direttore artistico del Teatro del Pane e del Festival *La Giusta Distanza*.

Giulio Boccaletti

è autore, imprenditore e dirigente, laurea magistrale in fisica presso l'Università di Bologna, master e dottorato presso la Princeton University. Inizia la sua carriera come scienziato al MIT. Nel 2005 entra in McKinsey & Company, dove diventa partner, uno dei responsabili della Sustainability and Resource Productivity Practice ed esperto di sviluppo economico, infrastrutture e sicurezza delle risorse. È stato Chief Strategy Officer di The Nature Conservancy, la più grande organizzazione per la tutela ambientale al mondo. Nel 2021 cofonda Chloris Geospatial, un'azienda statunitense del settore spacetech finanziata da venture capital. È stato direttore scientifico del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Ha collaborato a diverse serie documentarie per PBS/BBC Studio, è stato produttore esecutivo di *The Future of Nature*. Il suo libro *Water, a Biography*, è stato inserito da *The Economist* tra i migliori libri dell'anno nel 2021. Il suo libro più recente, *The Environmental Republic: Why Citizens Will Save the World*, esamina il ruolo della teoria repubblicana nell'affrontare le sfide ambientali contemporanee.

Matteo Campagnol

attore veneziano, musicista polistrumentista, si diploma all'Accademia Teatrale Veneta e si laurea in Lettere Classi-

che all'Università di Padova. Si forma sul teatro di maschera seguendo il maestro Michele Modesto Casarin, di cui prima è allievo, poi assistente alla regia e infine attore in numerosi spettacoli per la Compagnia Pantakin da Venezia. Si interessa anche al teatro di narrazione grazie agli incontri con Antonio Pennacchi, Ascanio Celestini e Gigi Dall'Aglio. Insieme a Lucas Joaquin Da Tos Villalba dal 2019 scrive, dirige e recita in una serie di spettacoli di teatro di narrazione premiati in numerosi Festival. Collabora con Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Verona, Teatro Boxer, Teatro Ca' Foscari, Teatro Cristallo, Febo Teatro, Teatrodante Carlo Monni. Segue Ambra D'Amico nell'insegnamento delle tecniche vocali ed è insegnante di canto scenico al laboratorio Performer 2024 del TSV e formatore teatrale.

Grazia Capraro

attrice, si è diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", dove studia, tra gli altri, con Thomas Ostermeier e Declan Donnellan. Debutta nel 2018 in *Hamletmachine* con la regia di Robert Wilson. Lavora, tra gli altri, con Davide Iodice, Emma Dante, Eugenio Allegri, Silvio Peroni, Alessandro Businaro e Daniela Nicosia. Dal 2019 porta avanti un percorso stabile con la compagnia Karl di Giulia Bartolini. Parallelamente sviluppa un percorso autoriale: firma *Perfetta*, spettacolo per le nuove generazioni, e progetti partecipati con persone con disabilità, di cui cura la scrittura e la regia. Da anni conduce laboratori e percorsi di formazione teatrale rivolti a diverse fasce d'età, in contesti educativi e sociali. Ha fatto parte dell'équipe artistico-pedagogica di *Promemoria* di Davide Iodice, progetto della Biennale Teatro 2026.

Sandro Carniel

è oceanologo e dirigente di ricerca al CNR di Venezia e faculty member di SDA Bocconi School of Management. Studia il mare e i suoi cambiamenti, con particolare attenzione agli oceani, al clima e al Mediterraneo, cercando di capire che cosa sta succedendo al pianeta blu e come tutto questo riguarda da vicino le nostre vite. Autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche, ama raccontare la scienza anche fuori dai laboratori. Tra i suoi libri *Oceani*, vincitore del Premio Costa Smeralda 2018, *Il mare che sale* e *Rotte Mediterranee*. Nel 2022 ha ricevuto il Tridente d'Oro per i suoi meriti scientifici.

Giuseppina Casarin

ricercatrice e cantante di tradizione orale italiana, è impegnata da sempre in vari progetti di Teatro e Musica, a partire dall'incontro con Luisa Ronchini e Gualtiero Bertelli con il quale fonda la Compagnia delle Acque. Numerose le collaborazioni teatrali e musicali con Sandra Mangini, Luca Scarlini, Antonella Talamonti, Silvia Gribaudi fino alla più recente collaborazione con Marco Paolini in *Mar de Molada* e *Bestiario idrico*, in cui dirige il Coro delle Cicale, che guida dal 2013 e con il quale realizza tra Veneto e Friuli progetti culturali e

artistici di comunità dove il canto di tradizione orale si fa da ponte con il sonoro contemporaneo dello spazio urbano o del borgo montano. Viene nominata nel 2024 Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana dal Presidente Mattarella per il progetto interculturale del Coro Voci dal Mondo, esperienza di comunità musicale presente in diverse città del Veneto. Dal 2024 Docente di Canto per il dipartimento Musiche Tradizionali del Conservatorio di Musica Steffani di Castelfranco Veneto.

Marco De Rossi

è attore, formatore ed educatore alla teatralità della compagnia Farmacia Zooè. Dopo alcune esperienze nel campo dell'intrattenimento, la sua ricerca si è concentrata sull'intreccio tra pedagogia, teatro e linguaggi della performance, che ha studiato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e successivamente sviluppato, nelle scuole di ogni ordine e grado e nei contesti formativi. È autore e interprete degli spettacoli *Passi* e *Berlino. Interno 7*, monologhi di teatro civile contemporaneo prodotti da Farmacia Zooé. Al Teatro Villa Belvedere è responsabile della formazione dei corsi di teatro per adolescenti e adulti e curatore con Marco Duse di *Molecole*, la rassegna di teatro indipendente.

Marco Duse

è autore, attore e regista teatrale, direttore artistico della compagnia indipendente Farmacia Zooè. Da giovanissimo, ha mosso i primi passi nel mondo delle radio locali, come autore e speaker, per poi occuparsi di cinema, letteratura, lingue e arte contemporanea, organizzando e presentando eventi culturali, rassegne cinematografiche e teatrali. Con Farmacia Zooè realizza spettacoli di teatro civile con una messa in scena contemporanea, facendo spesso uso di elementi multimediali e di nuove tecnologie (*R.R., Le villeggiature, Berlino. Interno 7, Riot Dog. Atene brucia*). Al Teatro Villa Belvedere di Mirano cura con Marco De Rossi la rassegna *Molecole*, stagione teatrale che ospita compagnie indipendenti da tutta Italia.

Davide Iodice

regista, drammaturgo e pedagogista, è tra i fondatori della compagnia *libera mente* di cui è stato direttore artistico. È stato condirettore artistico del Centro di Ricerca Teatro Nuovo di Napoli. È ideatore e direttore artistico della Scuola Elementare del Teatro | conservatorio popolare per le arti della scena, progetto di arte e inclusione sociale. È stato responsabile dei progetti di arte e inclusione sociale per il Teatro Trianon Viviani. Attualmente è artista residente di Ert Emilia Romagna Teatro. Ha collaborato a vario titolo con Carmelo Bene, Leo De Berardinis, Carlo Cecchi, Roberto De Simone, con il maestro guarrattellaro Bruno Leone e con danzatori e performers del Tanz Theater di Pina Bausch, della Compagnie Maguy Marin e del Mark Morris Dance Group. Ha lavorato e lavora con il teatro in diversi luoghi del disagio, dall'Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma

al Carcere di Volterra, a quelli della Giudecca e di Nola, fino al dormitorio pubblico di Napoli e all'OPG di Secondigliano. Il suo teatro e il suo lavoro pedagogico, oltre che in Italia, sono stati prodotti e accolti in Francia, Inghilterra, Spagna, Svizzera, Germania, Svezia, Albania, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Ungheria.

Sandra Mangini

dirige Ottavia Piccolo in *Matteotti - anatomia di un fascismo* e in *Cosa Nostra spiegata ai bambini* di Stefano Massini. È docente/regista per il Teatro Stabile del Veneto per cui dirige Fabbrica di Ascanio Celestini, canti di Giovanna Marini; è cantante attrice con Marini in *Coefore* e *Eumenidi* di Eschilo, regia di Elio De Capitani e, in quartetto vocale, nei maggiori teatri nazionali francesi. Crea numerosi spettacoli intorno al canto di tradizione orale, con Giuseppe Casarin, e alle storie di vita della gente comune, tra cui *Cuor* con Eleonora Fuser. È attrice – tra gli altri – per Teatro Stabile di Bolzano diretto da Marco Bernardi e per Carmelo Rifici in *L'Officina – Storia di una famiglia* di Angela Dematté. Su invito di Marco Paolini dirige *Vajonts23* al Teatro Goldoni di Venezia.

Marco Paladini

è archeologo, PhD researcher all'Università Ca' Foscari Venezia e specializzando in Beni Archeologici all'Università di Siena. Si occupa di archeologia pubblica e di comunità, con particolare attenzione ai processi partecipativi, alla Citizen Science e alle relazioni tra comunità e patrimonio. Ha partecipato ad AquaGranda, progetto dedicato alla costruzione partecipata della memoria dell'acqua alta del 2019 e insignito nel 2023 di una Menzione d'Onore al Premio dell'Unione Europea per la Citizen Science. Sviluppa inoltre progetti di ricerca e valorizzazione sul patrimonio archeologico e sui paesaggi della laguna di Venezia, attraverso pratiche di coinvolgimento delle comunità.

Marco Paolini

è attore, autore e regista. Noto al grande pubblico per *Il racconto del Vajont*, si distingue quale autore e interprete di narrazioni di forte impatto e per la capacità di raccontare il cambiamento della società. Appassionato di mappe, di treni e di viaggio, traccia i suoi racconti con un'attenzione speciale al paesaggio, al suo mutarsi, alla storia e al suo evolversi. Artigiano e manutentore del mestiere di raccontare storie, sa portare quest'arte antica al grande pubblico con memorabili dirette televisive. Nel 1999 ha fondato Jolefilm, la società con cui produce tutti i suoi spettacoli e con cui sviluppa la passione per il documentario e il cinema. Nel 2021 dà vita con Telmo Pievani a *La Fabbrica del Mondo,* un progetto che coniugando arte e scienza promuove l'impegno verso gli obbiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto ha dato vita all'omonima trasmissione televisiva, *VajontS 23*, *Mar de Molada* e ad *Atlante delle Rive.*

Emanuele Pasqualini

attore, regista e organizzatore teatrale, inizia la formazione nel 1985 e debutta professionalmente nel 1987. Collabora con il TAG Teatro di Carlo Boso, il Teatro dell'Arca e la Compagnia Carte Blanche diretta da Armando Punzo. Dal 1995 è socio Pantakin, dove ricopre ruoli artistici e organizzativi promuovendo progetti di circo-teatro e Commedia dell'Arte. Direttore artistico di Teatro in Campo a Venezia, è consulente teatrale per diversi Comuni veneti. Cura inoltre eventi speciali, progetti per il Carnevale di Venezia, inaugurazioni e performance per enti pubblici e privati.

Tullia Penna

è ricercatrice in filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Fa parte del Comitato scientifico del CIRSDe. Autrice del libro *Il dono di capacità riproduttiva: la PMA con dono di gameti e la Gestazione per altri negli ordinamenti francese e italiano*. Young Ambassador della European Society of Human Reproduction and Embryology (2022), ha conseguito il dottorato tra Torino e Parigi (Sciences Po), Alumna della SSST Ferdinando Rossi. Nel 2026 è ricercatrice presso il Centre for Law, Medicine and Life Sciences della Cambridge University. Indaga il rapporto tra etica, scienza e diritto con le sue ricadute sociali. Il principale focus di ricerca è quello della bioetica, nelle sue varianti (dalla bio-etica di dimensione ecologica alle diverse etiche che animano la relazione della vita umana con medicina, biologica e altre scienze dure).

Barbara Riebolge

regista, attrice, pedagoga e narratrice. Dirige Ailuros ed è creatrice in Tyet - Colectiva Internacional de Poética Sensorial (Spagna, Italia, Colombia). Laureata in Architettura allo IUAV di Venezia, ha un Master in Teatro Sensoriale e Poetica del Gioco (Università di Girona). Da oltre vent'anni crea progetti teatrali immersivi e partecipativi, intrecciando memoria, percezione e nuove tecnologie. Pioniera in Italia nell'uso di video a 360° e Realtà Virtuale nella performance, ha collaborato con Teatro de los Sentidos di Enrico Vargas, Ben Patterson e Anagoor. Ha fatto parte dell'equipe artistico-pedagogica di *Promemoria* di Davide Iodice, un progetto Biennale Teatro 2026. Dirige progetti artistici internazionali finanziati dall'Unione Europea.

Andrea Rinaldo

è Professore emerito dell'Università degli studi di Padova e dell'École polytechnique fédérale di Losanna (EPFL). Lo studioso è il primo italiano a essersi aggiudicato lo Stockholm Water Prize, il premio per gli studi sull'acqua più prestigioso al mondo. Socio di alcune importanti accademie scientifiche, come l'Accademia dei Lincei, la National Academy of Engineering e la National Academy of Sciences, è Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Tiziano Scarpa

è romanziere, poeta e drammaturgo. Dagli anni Novanta a oggi ha scritto una ventina di testi teatrali, commedie, drammi, monologhi, tutti rappresentati, messi in scena in Italia e all'estero, per la regia e produzione, fra gli altri, di Arturo Cirillo, Marta Dalla Via, Antonio Latella, Michele Modesto Casarin e la compagnia Pantakin, Giorgio Sangati, il Teatro Stabile del Veneto, Carlo Roncaglia e l'Accademia dei Folli di Torino. Tra i suoi romanzi, tradotti in molte lingue, si segnalano *Stabat mater*, *Il brevetto del geco* e il recente *La verità e la biro*, editi da Einaudi. È autore della fortunata guida *Venezia è un pesce*. Ha fondato le riviste *Nazione indiana* e *Il primo amore*.

Michela Signori

è autrice, organizzatrice e produttrice teatrale e televisiva, cofondatrice di Jolefilm società di produzione teatrale, cinematografica e televisiva. Dal 1996 collabora stabilmente con Marco Paolini. È tra i coautori della serie TV *La Fabbrica del Mondo* ideata e condotta da Marco Paolini e Telmo Pievani e ha ideato e organizzato numerose iniziative benefiche e festival a carattere nazionale. Dal 2021 è impegnata con *La Fabbrica Del Mondo,* un progetto che coniugando arte e scienza promuove l'impegno verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È curatrice del progetto *Atlante delle Rive*, un'azione di teatro civile diffuso e corale che coinvolge scuole, teatri, istituzioni e cittadini in rete tra loro per raccontare l'Italia attraverso i fiumi e i bacini idrografici e ritrovare la consapevolezza della realtà fisica del nostro Paese.

Guido Sodo

diplomato in chitarra classica e laureato musica elettronica, è compositore, musicista e cantante. La sua ricerca intreccia musica antica, tradizioni popolari mediterranee ed elettroacustica. È fondatore dei Cantodiscanto, vincitori di Musicultura. Ha partecipato al CD *Italia* di Juan Diego Flórez (Decca) e cantato come solista nell'*Orfeo* di Berio/Monteverdi alla Philharmonie de Paris. Compone musiche per film muti per la Cineteca di Bologna, accompagnandoli dal vivo in tournée internazionali. Ha collaborato con Davide Iodice in *Zingari* di Viviani, con Nino D'Angelo, *'A Sciaveca* di Mimmo Borrelli, presentato al Festival di Spoleto, ed *Euridice* di Valeria Parrella, con Michele Riondino e Federica Fracassi. Collabora con diverse compagnie teatrali, integrando canto, strumenti a corda e live electronics. Affianca all'attività artistica l'insegnamento e la realizzazione di progetti musicali interculturali e di inclusione sociale.

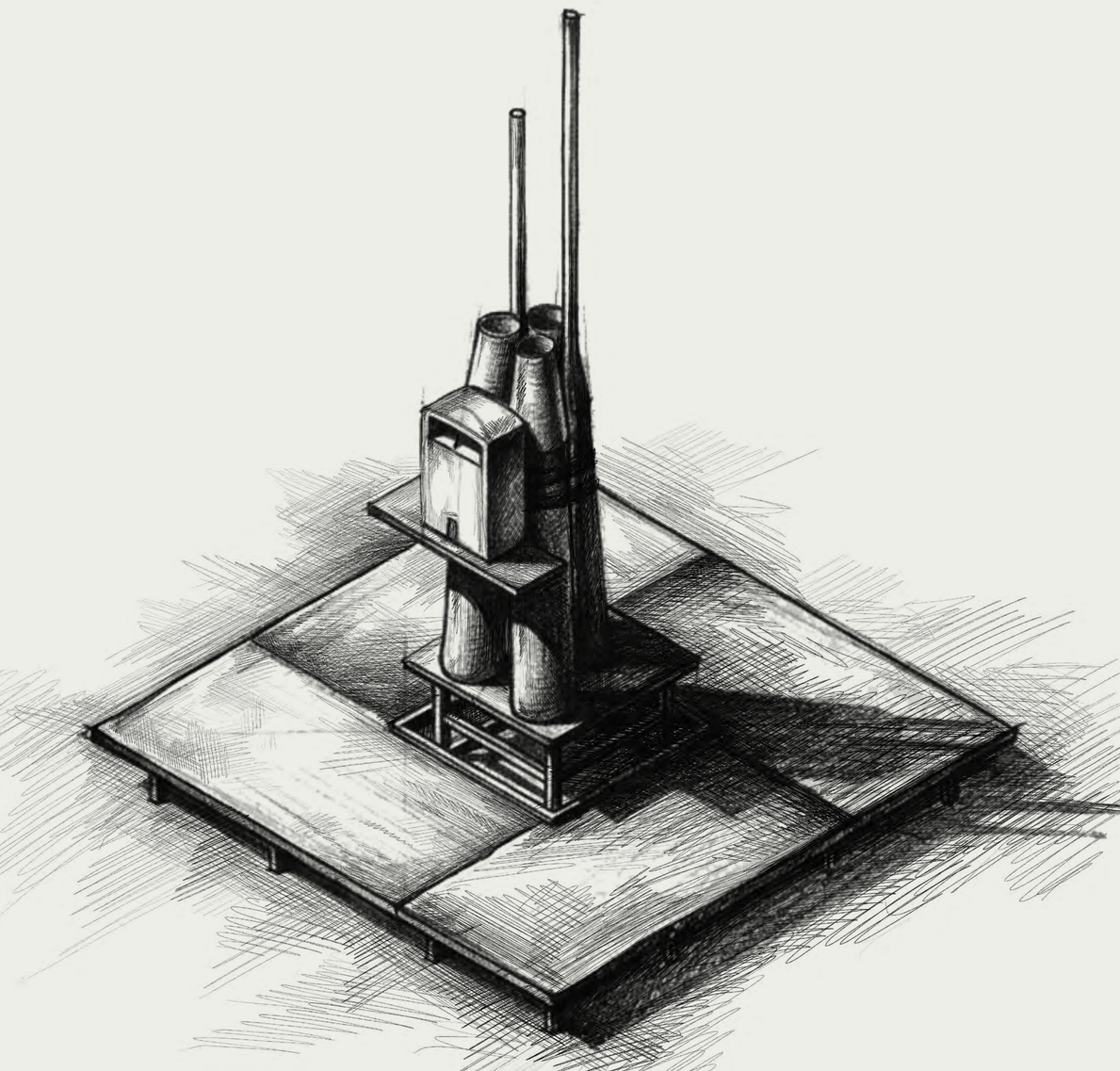
Aida Talliente

è attrice e autrice friulana. Ricercatrice di storie, autrice e interprete di numerosi spettacoli che nel corso degli anni le hanno valso numerosi riconoscimenti. Da sempre porta avanti una profonda ricerca e un rigoroso progetto artistico sul recupero della memoria come elemento che modifica il

presente. Sono diverse le collaborazioni nazionali con registi (Davide Iodice, Alessandro Serra, Peter Stein, Alfonso Santagata, Marco Paolini, Mario Ferrero, Fabrizio Arcuri, Pierpaolo Sepe, Massimo Smith, Giuliana Musso, Lisa Ferlazzo Natoli, Luciano Colavero, Roberto Romei, A. C. Munoz, Massimo Somaglino), compagnie, cinema, musicisti, radio, Accademie, Università/Istituti nazionali e internazionali. Da anni lavora in progetti teatrali e culturali legati ad azioni umanitarie sui territori del Centro e Sud America, Africa, Giordania, Grecia, Bosnia, Serbia.

Il CORO DELLE CICALE

è un progetto avviato nel 2013 da Giuseppina Casarin che mette insieme diverse realtà musicali legate allo studio della musica tradizionale del territorio veneto e friulano: Elisa Giolo, Patrizia Bertoncello, Mariagrazia Pastori, Cinzia Ferranti, Martina Ferraboschi, Antonella Bolzonello, Alberta Fiorot, Paola Perin, Tatiana Munaro, Federica De Carli, Chiara Aviani, Nilla Patrizio, Anna Dei Negri, Werky Bertolo, Bruna Del Zotto, Rosalia Panziera. Il Coro delle Cicale partecipa a progetti artistici nei quali si ricercano modalità di connessione attraverso il canto di tradizione orale con i luoghi e le comunità del nostro contemporaneo, dai borghi montani alle realtà multietniche delle città tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Tra le collaborazioni: la danzatrice, performer e coreografa Silvia Gribaudi; la compositrice, formatrice, ricercatrice e performer Antonella Talamonti; l'attrice e regista Sandra Mangini. Recente la partecipazione in *Mar de Molada* e in *Bestiario idrico* di Marco Paolini.



LE LETTERE DEVONO ESSERE CARTACEE E SI POSSONO INVIARE VIA POSTA A:

VENEZIA 2066
c/o La Biennale di Venezia
Ca' Giustinian, San Marco 1364/A
30124 Venezia

Le lettere possono anche essere imbucate a mano la sera della veglia in Arsenale o dal giorno successivo presso la sede de La Biennale di Venezia al pianterreno di Ca' Giustinian.

ATLANTE DELLE RIVE

In collaborazione con LA Fabbrica DEL Mondo $_2$

La Biennale di Venezia
Ca' Giustinian
San Marco 1364/A
Info: +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org

labiennale.org